

## LETTERA DEL **SIAP** ALLA DOTT. FEDERICO. IL SALUTO DELL'ANTIRACKET

# «Signor prefetto, ecco i problemi della città»

In una lettera inviata al prefetto il segretario generale provinciale del **Siap** Tommaso Vendemmia ha dato il benvenuto augurando un proficuo lavoro alla dott. Maria Guia Federico. «Posso testimoniare - vi è scritto fra l'altro - che questa città, afflitta da grandi e complessi problemi di carattere sociale e strutturale ha un apparato, quale è la **Polizia** di Stato, ricco di risorse umane che ogni giorno stante le difficoltà, presidiano con eccellenti risultati il territorio garantendo sicurezza. Anche in questa città i tagli sulla sicurezza hanno prodotto un serie di problematiche che i poliziotti vivono a proprie spese; ma a differenza di queste, Catania è afflitta da una frammentazione eccessiva di uffici sparsi su tutta la città, strutture fatiscenti, sporche. Di contro, il «Polivalente della **Polizia** di Stato» a Librino non è mai stato realizzato».

Ma il **Siap** cita anche altri problemi. «Il Cara di è Mineo stracolmo di cittadini stranieri, 2000 ospiti in eccedenza, che a causa della situazione trovano sempre pretesti per creare turbative all'ordine pubblico che spesso sfociano in gravi episodi di violenza, a cui si fa fronte, contrariamente a quanto pattuito alla sua costituzione, con apparati catanesi; oppure i nomadi all'aeroporto che danno un'immagine devastante ai turisti, e ancora i fenomeni della prostituzione in città e altre forme di illegalità che egregiamente gli operatori contrastano con le sole risorse disponibili. Questi fenomeni di criminalità diffusa e organizzata, sono affrontati nel quotidiano da forze impari che spesso devono produrre attività oltre le normali sei ore di servizio. «Questi - continua - sono alcuni problemi che gravano sull'apparato di **Polizia** che deve fare i conti con problematiche strutturali non sempre risolvibili con le disponibilità locali». E su questi temi il **Siap** chiede un incontro al prefetto.

Anche l'associazione antiracket Asia e la "Rete per la Legalità", nel dare il benvenuto al nuovo prefetto di cui «apprezzeranno le eccezionali doti acquisite durante la sua brillante carriera» hanno la certezza «che saprà ricercare, adeguatamente, le soluzioni dei numerosi problemi che investono la nostra città». Anche Asia e la Rete chiedono al prefetto un incontro.

